

# Fusione Camera di commercio, ok alla proroga

Passata in Commissione Bilancio la riformulazione dell'emendamento presentato dalla senatrice Pd Boldrini: autonomia fino al 30 giugno 2022

FERRARA

**Sulla** riforma degli accorpamenti delle Camere di Commercio, qualcosa si muove. È Infatti arrivata la notizia della proroga di sei mesi per l'accorpamento dell'ente camerale estense con quello di Ravenna. Dunque, per sei mesi, ovvero fino alla fine di giugno 2022, l'ente di Largo Castello rimarrà autonomo. E' infatti passata in Commissione Bilancio la riformulazione dell'emendamento presentato dalla senatrice Pd, Paola Boldrini, a fine novembre (sottoscritto anche dai colleghi Marcucci, Ferrari, Collina, Campari, Mallegni, Ferrero, Pisani), che definisce le modalità di attuazione degli accorpamenti. Di fatto rientrerà quindi nel maxi-emendamento che il Governo presenterà alle Camere. Ora ci saranno sei mesi di tempo per verificare lo stato dell'arte e stabilire nuovi parametri di valutazione, annuncia in sintesi Boldrini. «Sono molto soddisfatta – così l'esponente



La Camera di Commercio di Ferrara, l'ente collocato in Largo Castello (foto Businesspress)

del Partito Democratico – ci ho creduto, mi sono battuta e il risultato è arrivato». L'auspicio, ora, è quello di «non perdere neanche un secondo». La questione torna ora sui tavoli del Ministero dello Sviluppo economico, con comunicazione – a iter concluso – alle commissioni parlamentari competenti. Questo è il primo segnale concreto che si muove nella direzione di sospendere i processi di fusione degli enti camerale virtuosi. O quantomeno di rivedere i criteri, studiando eventuali accorpamenti non solo basandosi su dati meramente quantitativi (il nu-

mero di imprese iscritte ai registri), bensì qualitativi. Una battaglia sulla quale, dopo un primo momento di divisione, si sono ricompattate anche tutte le rappresentanze del territorio. Significativo, sotto questo profilo, anche l'impegno profuso dai primi cittadini di Ferrara e Ravenna per salvaguardare le autonomie degli enti camerale nei singoli territori. Ora, come detto, la partita passa di mano e torna in quelle del ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti. Soddisfatto dell'esito che ha sortito l'emendamento di Boldrini, il commissario straordinario della Camera di Commercio Paolo Govoni. «Confido – spiega Govoni – che questa sia l'occasione per rimettere sul tavolo tutte le carte, tra un passato non lontano nel tempo ma tuttavia distante, quello del pre covid, e un futuro con grandi opportunità col Pnrr e le risorse che consentirà di mettere in campo a beneficio del territorio. Credo che lo stesso sistema economico possa, con questa notizia, sentirsi assicurato».

**IL COMMISSARIO GOVONI**

**«Spero che questa sia l'occasione per discutere dell'intera riforma sulle fusioni»**

**Quando ti chiedono che radio ascolti, rispondi...**

**RADIO INTERNATIONAL!**

**ALL YOU CAN DANCE**

**DINO BROWN VI ASPETTA DALLE 16 ALLE 18**

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ SU RADIO INTERNATIONAL**

stiledibologna.com **Pub**

**BOLOGNA 97.3 - 97.6 | MODENA 97.5**  
**REGGIO EMILIA 97.5 | FAENZA/IMOLA 104.2**  
**LUGO 100.4 | RIMINI 104.2 | FORLÌ 104.2**  
**CESENA 104.2 | RAVENNA 100.2 - 104.2**

**International SOCIAL RADIO**

SCARICA SUBITO LA NUOVA APP

**RADIO International**  
www.radiointernational.it

**Speed** Concessionaria di pubblicità  
 Tel 051 60 33 848  
 segreteria.commerciale.bo@speweb.it